

Il mercato cinese che fa presa

Valagro, insieme alla filiale Valagro Shanghai, ha lanciato la prima edizione del progetto Valagro for Future Farming in Cina con l'evento "Steering the Chinese Agriculture Efficiency", ospitato a Pechino la scorsa estate. Promuovere una maggiore efficienza a vantaggio di una produttività sostenibile attraverso i biostimolanti: questo il tema di confronto. L'obiettivo è fornire soluzioni concrete per il futuro dell'agricoltura di uno dei Paesi più popolosi al mondo. La sfida è infatti produrre in maniera sostenibile per circa un quinto della popolazione mondiale avendo a



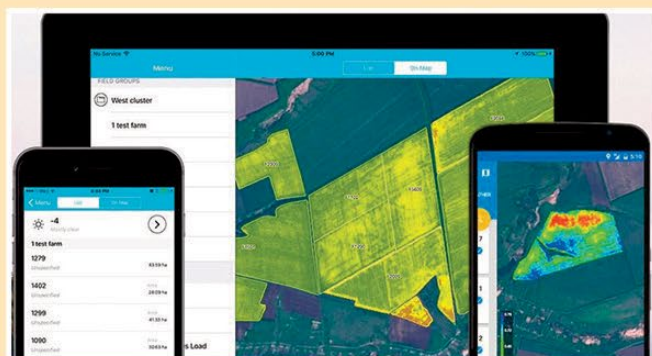
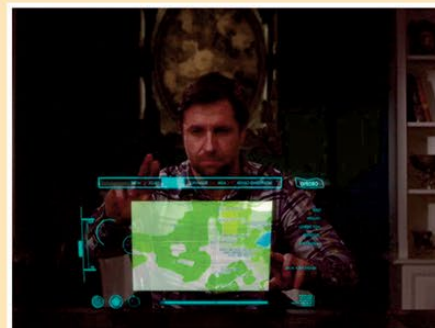
Derek Fang, Manager Valagro Shanghai

disposizione appena il 9% dei terreni coltivabili. L'evento ha dunque ospitato il lancio di YieldOn e Opifol per il mercato cinese: frutto della piattaforma tecnologica GeaPower, la soluzione composta da YieldOn, il nuovo biostimolante basato su una selezione unica di piante e estratti di alghe, e dalla linea Opifol, a base di una combinazione unica di macro e micronutrienti caratterizzata da un rapido assorbimento, risponde all'esigenza degli agricoltori cinesi di ottenere un maggior ritorno dell'investimento, coniugando produttività, qualità e sostenibilità nella coltivazione delle colture industriali, anche di quelle chiave come ad esempio il riso.

Strategie digitali

Syngenta ha acquisito tutte le attività rilevanti di The Cropio Group, società Ag Tech con focus principale in Europa Orientale. Di particolare rilevanza la piattaforma Cropio, software integrato di gestione che fornisce immagini, registrazione e apparecchiature per la tracciabilità: circa 10 milioni di ettari di colture vengono attualmente gestiti attraverso Cropio. Il Gruppo era alla ricerca di un partner per integrare e

migliorare la propria piattaforma tecnologica leader, identificando Syngenta come partner ideale nell'aiutare a creare un valore aggiunto agli agricoltori che utilizzano Cropio, al fine di monitorare tutte le colture e le operazioni sul campo e di massimizzare il processo decisionale. Con questa ulteriore acquisizione Syngenta completa l'accesso alle principali piattaforme di gestione nei mercati agricoli di Stati Uniti (con Land.db), in



Brasile (con Strider), in Cina (con la Moderna Piattaforma Agricola) e ora nell'Europa orientale (con Cropio). Attraverso la loro combinazione, Syngenta si propone gestire oltre 40 milioni di

ettari a livello globale mediante la digitalizzazione, con un piano di raddoppio entro la fine del 2020. ■